

RICCARDO MENCHETTI
NOTAIO

Repertorio n. 31548=

Raccolta n. 10408=

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di luglio in Grosseto, nel mio studio secondario in piazza Caduti sul Lavoro n. 1.

Avanti a me dottor **Riccardo MENCHETTI**, notaio in Monte Argentario, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Grosseto, sono presenti i signori SQUITIERI Nunziata, nata a Sarno il 5 gennaio 1954, dipendente statale, domiciliata per la carica ove appresso, nella sua qualità di Dirigente Scolastico e quindi in rappresentanza di:

1) "ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA", con sede in Grosseto, Cittadella dello Studente, piazzale Vittorio Alunno n.1,

codice fiscale 00224160531,

autorizzata al compimento del presente atto con delibere del Consiglio di Istituto del 9 giugno 2018 e del 4 luglio 2019.

2) ALBERTINI Paolo, nato a Grosseto il 28 aprile 1962, residente in Grosseto, via dei Barberi n. 76, operaio

codice fiscale LBR PLA 62D28 E202N

3) BAFFIGO Luca, nato a Grosseto il 18 ottobre 1967, residente in Grosseto, Marina di Grosseto, via Giuseppe Giusti n. 95, dipendente

codice fiscale BFF LCU 67R18 E202O

4) BUGELLI Laura, nata a Cinigiano il 27 agosto 1964, residente in Grosseto, via Etiopia n. 45, insegnante

codice fiscale BGL LRA 64M67 C705R

5) CARLI Manuela, nata a Massa Marittima il 7 giugno 1962, residente in Massa Marittima, via La Malfa n. 34, insegnante,

codice fiscale CRL MNL 62H47 F032I

6) CASINI Lina, nata a Grosseto il 20 giugno 1959, residente in Grosseto, via della Pace n. 81, avvocato,

codice fiscale CSN LNI 59H60 E202M

7) CHELLI Renato, nato a Scansano il 27 luglio 1943, residente in Grosseto, via Liri n. 19, pensionato

codice fiscale CHL RNT 43L27 I504H

8) CIRIANNI Luigi, nato a Palmanova il 18 luglio 1990, residente in Grosseto, via Privata degli Artisti n. 11, tecnico informatico

codice fiscale CRN LGU 90L18 G284F

9) CITTADINI Maria Valeria, nata a Iseo il giorno 8 agosto 1944, residente in Roccastrada, località Venturi snc, imprenditore

codice fiscale CTT MVL 44M48 E333Q

10) DE PIETRO Alfonso, nato a Salerno il 2 dicembre 1956, residente in Grosseto, via del Bottegone n. 39, pensionato,

codice fiscale DPT LNS 56T02 H703Y

11) DE SENA Antonietta, nata a Acerra il 25 agosto 1971, residente in Grosseto, piazza Donatori del Sangue n. 14, insegnante,

codice fiscale DSN NNT 71M65 A024I

12) GAGGIOLI Rossana, nata a Grosseto il 14 maggio 1961, residente in Grosseto, via Batignanese n. 153, insegnante,

codice fiscale GGG RSN 61E54 E202B

13) GIORGINI Maider, nato a Cinigiano il 15 novembre 1960, residente in

Registrato ad Orbetello

in data 10 luglio 2019

al n.713 serie 1T

esatti euro 200,00

Grosseto, Marina di Grosseto, via Petrarca n.98, dipendente

codice fiscale GRG MDR 60S15 C705A

14) MECIANI Paolo, nato a Grosseto il 3 agosto 1957, residente in Grosseto, via Piave n. 58, insegnante,

codice fiscale MCN PLA 57M03 E202O

15) ORLANDINI Goliardo, nato a Grosseto il 10 dicembre 1955, residente in Grosseto, via Campagnatico n.26, pensionato

codice fiscale RLN GRD 55T10 E202A

16) PACHETTI Giampaola, nata a Livorno il 23 luglio 1953, residente in Castiglione della Pescaia, Vetulonia, località Badia Vecchia snc, pensionata

codice fiscale PCH GPL 53L63 E625F

17) PIANDELAGHI Daniela, nata a Scansano il 23 febbraio 1955, residente in Grosseto, via Giulio Cesare n. 10C, insegnante,

codice fiscale PND DNL 55B63 I504O

18) ROMUALDI Enrico, nato a Grosseto il 19 aprile 1960, residente in Grosseto, via Bruno Buozzi n. 87, ingegnere,

codice fiscale RML NRC 60D19 E202B

19) SIMONI Amedeo, nato a Grosseto il 25 febbraio 1958, residente in Grosseto, strada Poggio alla Croce n.7/A, insegnante

codice fiscale SMN MDA 58B25 E202J

20) VAGAGGINI Paolo, nato a Grosseto il giorno 11 agosto 1967, residente in Grosseto, via Lago di Mezzano n. 19, libero professionista,

codice fiscale VGG PLA 67M11 E202B

CINELLI Mirko, nato a Grosseto il 16 luglio 1987, perito agrario, domiciliato per la carica ove appresso, quale Presidente del Consiglio Direttivo e quindi in rappresentanza di:

21) "COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI DI GROSSETO", con sede Grosseto, via Aurelia Nord n. 8,

codice fiscale 80007160536

autorizzato al compimento del presente atto con delibera n. 12/2018 del 6 dicembre 2018

SARACENO Domenico, nato a Grosseto il 20 ottobre 1966, agronomo, domiciliato per la carica ove appresso, quale Presidente del Consiglio Direttivo e quindi in rappresentanza di:

22) "ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO", con sede in Grosseto, via Matteotti n.2

codice fiscale 92000530532

autorizzato al compimento del presente atto con delibera n. 15/2018 del 6 dicembre 2018

MORONI Davide, nato a Grosseto il 26 gennaio 1985, residente in Magliano in Toscana, Zona Apparita n. 6, dipendente, domiciliato per la carica ove appresso nella sua dichiarata qualità di Presidente e quindi in rappresentanza della

23) "AMICI DI MACCHIASCANDONA", con sede in Castiglione della Pescaia, località Macchiascandona,

codice fiscale 92082030534

che dichiara di essere autorizzato al compimento del presente atto con delibera del 23 giugno 2019.

Componenti della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, con il presente atto convergono e stipulano quanto segue.

Premesso

- che i sottoscritti intendono costituire una Fondazione di partecipazione al fine di promuovere la cultura, la formazione e l'innovazione tra i giovani, con particolare riferimento al mondo della scuola, anche ai sensi dell'articolo 5 lettere d) e), f), g), h), i) ed l) del D. Lt. n.117/2017

- che, pertanto, potranno entrare a far parte della Fondazione tutti i soggetti, persone fisiche, enti e persone giuridiche, pubbliche o private, che abbiano interesse al perseguimento di tali fini

- che, in particolare, potrà entrare a far parte della Fondazione l'"**ISTITUZIONE LE MURA**", con sede legale in Grosseto, via Mazzini n. 99, codice fiscale 01618730533, mediante conferimento del diritto al godimento della troniera ubicata all'interno del Bastione della Rimembranza, nelle mura medicee di Grosseto

- che il valore di tale conferimento sarà tale da assicurare il patrimonio minimo al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica

- che, a causa dei necessari passaggi autorizzativi, l'ISTITUZIONE LE MURA non ha potuto partecipare all'odierna costituzione, ma che sarà ammessa successivamente con la qualifica di Socio Fondatore

- che la Fondazione potrà ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore e l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, una volta istituito.

Tanto premesso

- Costituzione -

Viene costituita tra i componenti una Fondazione denominata "**Fondazione Lorena**".

Nel caso in cui alla fondazione venga riconosciuta la qualifica di Ente del Terzo Settore e venga iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore ancora da istituire, la denominazione sarà "**Fondazione Lorena ETS**".

- Sede -

La società ha sede negli uffici dell'Azienda agraria dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto situati in località Macchiascondona, Castiglione della Pescaia.

Eventuali altre sedi secondarie possono essere istituite con delibera dell'assemblea generale.

- Scopi -

La Fondazione, che non ha scopo di lucro e le cui finalità statutarie si svolgono essenzialmente nel territorio della regione Toscana, ha lo scopo della promozione della cultura, della formazione e dell'innovazione tra i giovani, con particolare riferimento al mondo della scuola, affiancando in particolar modo l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto.

In particolare, la Fondazione si propone di promuovere e realizzare iniziative caratterizzate da forte carica innovativa e sperimentale meglio descritte nell'articolo 2 dello statuto allegato.

- Attività -

Per la realizzazione dei propri scopi, la Fondazione potrà svolgere in sinergia con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" o in collaborazione con altri soggetti operanti nel settore turistico, agricolo, ambientale, culturale, sociale, sportivo e comunque istituzionale ed a favore

dei suoi allievi, personale, ex allievi, docenti, ex docenti, o dell'Istituzione stessa le attività indicate all'articolo 3 dello statuto.

- Durata -

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato.

- Patrimonio -

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, consistente nella somma complessiva di euro 2.450 (duemilaquattrocentocinquanta) che vengono versati in denaro contante dai Soci Fondatori nelle seguenti misure:

- ALBERTINI Paolo per euro 100 (cento)
- BAFFIGO Luca per euro 100 (cento)
- BUGELLI Laura per euro 100 (cento)
- CARLI Manuela per euro 100 (cento)
- CASINI Lina per euro 100 (cento)
- CHELLI Renato per euro 100 (cento)
- CIRIANNI Luigi per euro 100 (cento)
- CITTADINI Maria Valeria per euro 100 (cento)
- DE PIETRO Alfonso per euro 100 (cento)
- DE SENA Antonietta per euro 100 (cento)
- GAGGIOLI Rossana per euro 100 (cento)
- GIORGINI Maider per euro 100 (cento)
- MECIANI Paolo per euro 100 (cento)
- ORLANDINI Goliardo per euro 100 (cento)
- PACHETTI Giampaola per euro 100 (cento)
- PIANDELAGHI Daniela per euro 100 (cento)
- ROMUALDI Enrico per euro 100 (cento)
- SIMONI Amedeo per euro 100 (cento)
- VAGAGGINI Paolo per euro 100 (cento)
- COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI DI GROSSETO per euro 250 (duecentocinquanta)
- ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO per euro 100 (cento)
- AMICI DI MACCHIASCANDONA per euro 100 (cento)
- ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA per euro 100 (cento)

I Fondatori dichiarano di essere a conoscenza che, fintantoché non sia stato raggiunto il patrimonio minimo richiesto per legge, non sarà possibile ottenere il riconoscimento della personalità giuridica.

- Collegio dei Fondatori -

Il Collegio dei Fondatori è composto da tutti i Fondatori qui costituiti e dalla ISTITUZIONE LE MURA una volta che avrà aderito alla Fondazione.

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto nomina:

- DE PIETRO Alfonso - Presidente
- ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA, in persona del rappresentante pro-tempore - Vice Presidente.

I nominati dichiarano di accettare la carica loro conferita.

Il Presidente della Fondazione è delegato a compiere tutto quanto necessario per l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche e, ricorrendone i presupposti, nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

E' inoltre delegato ad apportare al presente atto costitutivo ed allegato statu-

to tutte le modifiche che fossero eventualmente richieste dalle competenti autorità ai fini del riconoscimento della personalità giuridica.

- Consiglio di Amministrazione -

Il Collegio dei Fondatori nomina, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, quali membri del Consiglio di Amministrazione:

- DE PIETRO Alfonso
- ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA in persona del rappresentante pro-tempore
- COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI DI GROSSETO in persona del rappresentante pro-tempore
- ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO in persona del rappresentante pro-tempore
- ASSOCIAZIONE AMICI DI MACCHIASCANDONA in persona del rappresentante pro-tempore.

I nominati dichiarano di accettare la carica loro conferita.

- Organo di controllo -

Il Collegio dei Fondatori nomina, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto, quale membro effettivo dell'organo di controllo

- PIALLI Andrea, nato a Grosseto il 12 agosto 1956 e quale membro supplente
- CINELLI Riccardo, nato a Grosseto il 31 dicembre 1971.

- Spese -

Le spese del presente atto e successive, sono a totale carico della Fondazione qui costituita.

Il notaio viene autorizzato ad effettuare gli adempimenti, nei termini previsti dalla legge, dopo aver ottenuto la valuta delle somme versate per il pagamento delle imposte.

- Trattamento dei dati personali -

Le Parti:

- richiamano, ai fini delle agevolazioni fiscali, le disposizioni dell'articolo 3 del D. L.vo n.346/90
- dichiarano di aver sottoscritto l'Informativa in materia di protezione dei dati personali e di averne ricevuto copia, consentendo al loro trattamento ed alla loro comunicazione e diffusione per le finalità ed entro i limiti indicati nell'Informativa stessa
- mi dispensano dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

Il presente atto, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio, è stato da me letto ai componenti che lo hanno approvato e dichiarato conforme alla loro volontà.

Viene sottoscritto alle ore sedici e venticinque.

Occupi sei pagine di due fogli.

F.to: Nunziata Squitieri

F.to: Albertini Paolo

F.to: Baffigo Luca

F.to: Laura Bugelli

F.to: Manuela Carli

F.to: Lina Casini

F.to: Chelli Renato

Luigi Cirianni

F.to: Maria Valeria Cittadini

F.to: Alfonso De Pietro

F.to: De Sena Antonietta

F.to: Rossana Gaggioli

F.to: Mainer Giorgini

F.to: Paolo Meciani

F.to: Goliardo Orlandini

F.to: Giampaola Pachetti

F.to: Daniela Piandelaghi

F.to: Enrico Romualdi

F.to: Amedeo Simoni

F.to: Paolo Vagaggini

F.to: Mirko Cinelli

F.to: Domenico Saraceno

F.to: Moroni Davide

F.to: Dr. Riccardo Menchetti notaio

ALLEGATO "A" RACC. N. 10408=

Statuto della "Fondazione Lorena"

Art. 1 – Denominazione, sede, durata

1. E' costituita la fondazione denominata "**Fondazione Lorena**", in breve "Fondazione".

Nel caso in cui alla fondazione venga riconosciuta la qualifica di Ente del Terzo Settore e venga iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore ancora da istituire, la denominazione sarà "**Fondazione Lorena ETS**".

2. La Fondazione ha sede negli uffici dell'Azienda agraria dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto situati in località Macchiascandona, Castiglione della Pescaia (GR).

Eventuali altre sedi secondarie possono essere istituite con delibera dell'assemblea generale.

3. La durata della Fondazione è illimitata.

Art. 2 – Scopi

2.1 La Fondazione, che non ha scopo di lucro e le cui finalità statutarie si svolgono essenzialmente nel territorio della regione Toscana, ha lo scopo della promozione della cultura, della formazione e dell'innovazione tra i giovani, con particolare riferimento al mondo della scuola, affiancando in particolar modo l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto.

2.2 In particolare, la Fondazione si propone di promuovere e realizzare iniziative caratterizzate da forte carica innovativa e sperimentale nei seguenti ambiti:

a) formazione specifica nel settore agroalimentare, enogastronomico, della ristorazione e dell'accoglienza legata ad aspetti culturali per agevolare l'inserimento lavorativo nella prospettiva del lifelong learning, ivi compresa la possibilità di attivare progetti anche di natura imprenditoriale;

b) rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni per l'aggiornamento delle competenze professionali di docenti e studenti, il placement e il monitoraggio a distanza;

c) alternanza Scuola Lavoro;

d) internazionalizzazione del curriculum, delle attività didattiche e relativa certificazione delle competenze;

e) sviluppo dei talenti e sostegno a studenti meritevoli;

f) promozione e sostegno dell'inclusione scolastica e/o sociale volta al miglioramento dei comportamenti ed alla riduzione del disagio degli alunni;

g) studio e ricerca per l'innovazione didattica e metodologica e adeguamento degli ambienti di apprendimento anche mediante innovazione tecnica e tecnologica nelle aule e negli ambienti comuni scolastici;

h) sviluppo di attività di ricerca e sperimentazione scientifica in ambito agro-ambientale e agro-alimentare;

i) Affiancamento e/o presa in carico della gestione/organizzazione delle attività dell'ISIS Leopoldo II di Lorena, nei vari settori caratterizzanti, o che comunque la scuola ritenga opportuno ed utile affidare alla Fondazione;

j) attivazione di esperienze progettuali legate all'incoming turistico.

k) sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura

tecnica e scientifica;

- l) sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- m) diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- n) stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

2.3 Considerato che l'attività della Fondazione presenta strette affinità con l'opera svolta dall'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto e dalla Associazione "Amici di Macchiascandona" la Fondazione si propone di affiancare, valorizzare, implementare la progettualità di dette istituzioni con particolare riferimento all'attività di promozione sociale, culturale e di aggregazione dei diversi e molteplici attori del mondo della scuola, degli operatori sociali e comunque di ogni altro soggetto interessato quali studenti, insegnanti, personale non docente, famiglie, altre associazioni, istituzioni ed enti del territorio.

Art. 3 - Attività

3.1 Per la realizzazione dei propri scopi, la Fondazione potrà svolgere in sinergia con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" o in collaborazione con altri soggetti operanti nel settore turistico, agricolo, ambientale, culturale, sociale, sportivo e comunque istituzionale ed a favore dei suoi allievi, personale, ex allievi, docenti, ex docenti, o dell'Istituzione stessa le seguenti attività, indicate a titolo meramente esemplificativo:

- a) sostegno e valorizzazione degli studenti meritevoli, anche attraverso l'erogazione di borse di studio e la concessione di prestiti sull'onore con obbligo di restituzione dall'inizio dell'attività lavorativa;
- b) innovazione degli ambienti scolastici e delle metodologie di insegnamento e di apprendimento;
- c) sperimentazioni di nuove articolazioni del percorso scolastico e/o dei percorsi didattici;
- d) formazione;
- e) orientamento universitario e professionale;
- f) collaborazione con il mondo produttivo per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento in ambiti specifici delle professioni, nonché per la realizzazione di tirocini all'estero e di attività di placement;
- g) organizzazione di corsi e seminari per lo sviluppo delle capacità di comunicare, anche in pubblico, attraverso il public speaking e il debate;
- h) organizzazione di iniziative di studio, seminari, convegni, pubblicazioni tematiche;
- i) organizzazione di iniziative culturali, ricreative, sportive;
- j) promozione dell'aggregazione sociale e rafforzamento del senso di appartenenza tra i soggetti indicati all'articolo 2, anche con riferimento a situazioni di disagio e di difficoltà;
- k) promozione e svolgimento di iniziative per la raccolta di fondi e l'erogazione di contributi per progetti ed iniziative negli ambiti di interesse della Fondazione;
- l) promozione delle tipicità territoriali;
- m) sostegno, promozione ed attuazione di attività di ricerca applicata e servizi in ambito agro-ambientale ed agro-alimentare;
- n) attivazione di esperienze sul campo, nell'ambito anche

dell'alternanza scuola/lavoro finalizzate all'accrescimento delle competenze professionali.

o) condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nei settori sopra indicati;

p) condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;

q) stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

r) partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;

s) costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

t) promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;

3.2 La Fondazione potrà svolgere tutte le attività strumentali e accessorie, anche di natura economica e commerciale, e potrà compiere qualsiasi operazione economico-finanziaria, mobiliare ed immobiliare, che il Consiglio di Amministrazione riterrà utili o comunque opportune per il conseguimento degli scopi, ed in particolare potrà:

(i) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria e/o concessionaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria o a qualunque altro titolo comunque posseduti;

(ii) acquistare, alienare e prendere in locazione beni mobili ed immobili;

(iii) stipulare ogni più opportuno atto o contratto con persone fisiche o giuridiche, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate;

(iv) partecipare, costituire e concorrere alla costituzione di associazioni, fondazioni, istituzioni ed enti di natura pubblica e privata, italiani ed esteri, ivi comprese società commerciali;

(v) collaborare con persone fisiche ed enti, sia pubblici sia privati, italiani ed esteri.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Membri Fondatori in sede di atto costitutivo o successivamente;

b) dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

c) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

d) dalla parte di rendita non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione può essere destinata ad incrementare il patrimonio.

Art. 5 - Fondo di gestione

Il Fondo di Gestione è destinato alla realizzazione degli scopi della Fondazione ed è costituito:

a) dai proventi dell'attività della fondazione;

b) da ogni eventuale contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente finalizzato all'incremento del patrimonio, proveniente da Enti pubblici, da Enti territoriali, dallo Stato, dall'Unione Europea o da persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private;

c) dai contributi in qualsiasi forma concessi dai propri membri nella misura minima determinata dall'Assemblea Generale;

d) dai redditi provenienti dalla gestione del patrimonio.

Art. 6 - Esercizio finanziario e bilancio

6.1 L'esercizio finanziario ha inizio con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 30 novembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo; entro il 30 aprile predispone il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente. Qualora motivate e documentate cause ostative non dipendenti dalla Fondazione lo richiedano, la predisposizione del bilancio consuntivo può avvenire successivamente e comunque entro non oltre il 30 giugno.

6.2 Il bilancio economico di previsione ed il bilancio consuntivo devono restare depositati presso la sede della Fondazione nei quindici giorni che ne precedono l'approvazione, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione del Organo di Controllo.

6.3 Copia del bilancio consuntivo, unitamente al verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge e trasmesso ai membri della Fondazione i quali avranno anche il diritto di esaminare personalmente i libri sociali, con un preavviso di almeno trenta giorni.

6.4 Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Art. 7 - Utili e riserve

7.1 Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano delle eventuali perdite di gestioni precedenti e per il conseguimento delle finalità istituzionali.

7.2 E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 8 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si suddividono in:

a) Fondatori

b) Sostenitori

Art. 9 - Fondatori

9.1 Sono Fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti anche non dotati di personalità giuridica che abbiano avuto un legame di qualsiasi natura con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" o le scuole che di esso fanno parte e che contribuiscono al Patrimonio o al Fondo di Gestione mediante un contributo nelle forme e nella misura determinate nel minimo dal Collegio dei Fondatori.

I Fondatori diventano membri della fondazione con delibera del Collegio dei

Fondatori, assunta a maggioranza relativa dei suoi membri. Nel caso in cui si verifichi una situazione di parità di voti, prevarrà il voto del Presidente.

9.2 I Fondatori sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e quelle deliberate dagli organi della Fondazione.

9.3 I Fondatori che sottoscrivono l'atto costitutivo della Fondazione si impegnano ad effettuare il versamento del contributo nei modi e nei termini previsti dall'atto costitutivo.

Art. 10 – Sostenitori

10.1 Possono divenire Sostenitori, con delibera come sopra del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche non dotati di personalità giuridica, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante conferimenti nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Amministrazione, consistenti in contributi in denaro, annuali o pluriennali, prestazioni di attività, anche professionale, prestazioni di lavoro volontario, donazione di beni materiali od immateriali, prestazione gratuita di servizi, attribuzione gratuita o comunque al prezzo di costo di diritti d'uso su beni, partecipazione a singoli progetti, attribuzione di diritti d'uso su beni mobili e/o immobili.

10.2 I Sostenitori Partecipanti sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e quelle deliberate dagli organi della Fondazione.

Art. 11 - Esclusione e recesso

11.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri, l'esclusione dei Fondatori e dei Sostenitori per inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente

Statuto;

b) condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione.

La delibera motivata deve essere comunicata all'escluso entro trenta giorni ed annotata sul libro soci.

11.2 Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo automaticamente per i seguenti motivi:

a) estinzione a qualsiasi causa dovuta;

b) apertura di procedure di liquidazione;

c) fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

11.3 I Fondatori che hanno sottoscritto l'atto costitutivo non possono essere esclusi dalla Fondazione.

11.4 I Sostenitori che non siano enti pubblici territoriali possono, in ogni momento e senza preavviso, recedere dalla Fondazione con comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. da inviarsi al Presidente della Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

I Fondatori e gli enti pubblici territoriali nella veste di Sostenitori possono, in ogni momento, con preavviso di tre mesi, recedere dalla Fondazione mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. da inviarsi al

Presidente della Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 12 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) il Collegio dei Fondatori;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente della Fondazione e il Vice Presidente della Fondazione;
- d) l'Organo di Controllo;

Art. 13 – Collegio dei Fondatori

13.1 Il Collegio dei Fondatori è l'organo al quale è riservata la deliberazione di atti di particolare rilevanza per la vita della Fondazione.

13.2 Il Collegio dei Fondatori è composto da tutti i membri fondatori.

13.3 I membri possono delegare, in via occasionale la propria rappresentanza ad altro socio fondatore indicando l'eventuale limite di mandato del delegato.

13.4 Spetta altresì a ciascuno dei Fondatori persone fisiche il diritto di designare, mediante apposita disposizione testamentaria, un soggetto persona fisica che succeda loro quale Fondatore e membro del Collegio dei Fondatori con i medesimi diritti, poteri e prerogative.

13.5 Il Collegio dei Fondatori nomina il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione, scegliendoli tra i propri membri per votazione palese.

13.6 Il Collegio dei Fondatori nomina con votazione palese i membri del Consiglio di Amministrazione. Faranno parte del Consiglio di Amministrazione coloro che hanno ottenuto un numero maggiore di voti.

13.7 Sono riservati al Collegio dei Fondatori i seguenti atti e attività:

- a. fissazione dei criteri e dei requisiti anche di contribuzione minima per acquisire le qualifica di Fondatore ai sensi del presente Statuto;
- b. nomina dei Fondatori ai sensi del presente Statuto;
- c. individuazione del numero e nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- d. nomina dell'Organo di Controllo e fissazione del relativo compenso;
- e. revoca per giusta causa dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- f. nomina del Presidente e del Vice Presidente della Fondazione
- g. approvazione del bilancio economico di previsione e consuntivo;
- h. delibere di modifica del presente Statuto;
- i. delibera l'eventuale gettone di presenza e/o rimborso spese dei membri del Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto da leggi, decreti, regolamenti;
- j. stabilire la misura minima di contribuzione al Fondo di gestione da parte dei Fondatori;
- k. svolgimento di tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente statuto.

13.8 Il Collegio dei Fondatori si costituisce e delibera a maggioranza dei presenti ed è convocato dal Presidente della Fondazione, ovvero su iniziativa di almeno il dieci per cento dei suoi membri, con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, con tre giorni di preavviso.

13.9 Per le convocazioni non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri: pubblicazione sul sito web

istituzionale della Fondazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo, il giorno e l'ora, con qualsiasi mezzo idoneo a dar prova dell'avvenuta ricezione

13.10 Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Fondazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente della Fondazione.

13.11 Le riunioni e le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente della Fondazione e dal Segretario della riunione, nominato dal Collegio dei Fondatori su proposta del suo Presidente, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per il libro delle adunanze consiliari delle società per azioni.

Art. 14 - Consiglio di Amministrazione

14.1 Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Collegio dei Fondatori ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo nove membri, compresi il presidente ed il vice presidente.

I componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso di requisiti professionali adeguati attinenti all'attività della Fondazione.

14.2 Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione.

14.3 Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo di quattro esercizi sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salvo decadenza o revoca per giusta causa. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono rinnovabili senza limitazioni di sorta.

14.4 Se viene a mancare la maggioranza dei suoi membri, l'intero Consiglio di Amministrazione s'intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente Statuto.

14.5 In caso vengano a cessare dalla carica, per qualsiasi ragione, uno o più membri del Consiglio di Amministrazione senza che ciò determini il venire meno della maggioranza dei suoi membri, i membri cessati saranno sostituiti, con nomina ad opera del Collegio dei Fondatori. La nomina dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione scritta dell'intervenuta cessazione; in difetto, il Consiglio di Amministrazione procederà mediante cooptazione. I nuovi membri così nominati scadranno insieme con i membri in carica

14.6 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria della Fondazione.

14.7 Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito a tutti gli atti non riservati al Collegio dei Fondatori, essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi.

14.8 In particolare provvede collegialmente a:

- a) predisporre e indicare gli obiettivi e i programmi relativi alla gestione della Fondazione;
- b) predisporre il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- c) nominare, nel caso, un direttore generale, un segretario generale, direttori di eventuali dipartimenti didattici, comitati scientifici o culturali con funzione consultiva, determinandone i relativi poteri e gettoni di presenza e/o rimborso spese nel rispetto di quanto previsto da leggi, decreti, regolamenti;
- d) stabilire i criteri di ammissione e la misura minima di contribuzione al Patrimonio ed al Fondo di gestione da parte dei Sostenitori;

e) deliberare in merito all'ammissione dei Sostenitori

f) proporre al Collegio dei Fondatori l'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché l'acquisto e l'alienazione di beni mobili ed immobili;

g) approvare il Regolamento di Funzionamento e di Partecipazione;

h) deliberare la partecipazione ad enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi o complementari a quelli della Fondazione medesima

i) deliberare su eventuali rimborsi spese per i "volontari" del terzo settore;

j) stipulare contratti di lavoro per posizioni lavorative che si rendessero necessarie

k) stipulare contratti con Professionisti da impiegare in progetti e/o attività legate ad eventi o a scadenze pre-definite quali, a titolo esemplificativo: project manager, people raiser, mediatore culturale.

Possono essere invitati alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, soggetti terzi, secondo modalità che saranno definite nel Regolamento di Funzionamento e di Partecipazione.

Art. 15 - Convocazione e quorum del Consiglio di Amministrazione

15.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei suoi membri, con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, con tre giorni di preavviso.

15.2 Per le convocazioni non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri di cui si abbia prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario.

15.3 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il giorno, il luogo e l'ora.

15.4 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

15.5 E' ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

15.6 Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti, fermi restando i diversi quorum stabiliti dal presente Statuto.

15.7 Per le delibere di cui all'art. 14.8, lettere a), b), c), g), il Consiglio di Amministrazione

delibera con la maggioranza assoluta dei suoi membri.

15.8 Per i casi in cui il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei membri presenti, qualora si verifichi una situazione di parità di voti, prevarrà il voto del Presidente della Fondazione.

15.9 Le deliberazioni sono trascritte su apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

15.10 Il consiglio di Amministrazione può avvalersi per le diverse

progettualità di un comitato tecnico scientifico del settore di riferimento.

Art. 16 – Comitato esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può nominare al suo interno un Comitato Esecutivo composto da tre membri cui delegare, in tutto o in parte, i poteri di ordinaria amministrazione. Non sono delegabili gli atti di cui alle lettere a), b), c), g), j), k) del precedente art. 14.8.

Art. 17 – Presidente della Fondazione

17.1 Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e, previa delibera del consiglio di amministrazione, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale con facoltà di farsi assistere legalmente. Egli è anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione e dura in carica secondo quanto previsto dall'art. 14.3 del presente Statuto.

17.2 E' compito del Presidente stabilire l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno deve essere resa disponibile ai Consiglieri e all'Organo di Revisione dei Conti in tempo utile per il relativo esame.

17.3 Il Presidente adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo nella prima riunione successiva all'adozione dei citati atti.

17.4 Inoltre, il Presidente promuove le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

17.5 In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le suddette funzioni saranno assunte dal Vice Presidente, come in caso di dimissioni o decadenza, fino alla nomina del nuovo Presidente. Qualora il Presidente e il Vice Presidente (se nominato) siano assenti o temporaneamente impediti, i poteri del Presidente sono esercitati dal Consigliere più anziano di nomina o, a parità di anzianità di nomina, da quello più anziano d'età

17.6 Il legale rappresentante di enti o istituzioni può essere nominato e ricoprire la carica di Presidente della Fondazione fino al permanere della sua posizione di legale rappresentante negli enti di appartenenza.

Art. 18 - Organo di Controllo

18.1 L'Organo di Controllo è nominato dal Collegio dei Fondatori ed è composto da un membro effettivo ed uno supplente, tutti scelti tra persone esperte in materia amministrativa che non facciano parte o che non abbiano fatto parte del Collegio dei Fondatori. I membri dell'Organo di Controllo devono avere i requisiti di cui all'articolo 2397 c.2 del codice civile.

18.2 L'Organo di Controllo è organo consultivo contabile e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

18.3 Partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

18.4 L'Organo di Controllo dura in carica per un periodo di quattro esercizi sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio e può essere riconfermato.

18.5 Qualora il membro effettivo cessi dalla carica, per qualsiasi ragione, subentrerà il membro supplente, il cui mandato scadrà al termine del

quadriennio per il quale il membro effettivo era stato nominato. Se il membro supplente non accetta la carica di revisore, il Collegio dei Fondatori provvederà alla nomina di un nuovo Organo di Controllo.

18.6 Qualora la fondazione assuma la qualifica di Ente del Terzo Settore, sarà obbligatoria la nomina di un revisore legale dei conti nei casi previsti dall'articolo 31 del D.LT. 117/2017.

Art. 19 – Cause di decadenza

19.1 Il Presidente della Fondazione, il Vice Presidente della Fondazione ed i componenti del Collegio dei Fondatori, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo decadono di diritto dalle rispettive cariche nelle seguenti ipotesi:

a) passaggio in giudicato della sentenza di condanna per reati previsti dall'art. 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990, n.55 lettere a), b), c), d), e successive modifiche;

b) definitività del provvedimento che applica la misura di prevenzione di cui all'art. 15, comma 1, lettera f), della legge 19 marzo 1990, n.55 e successive modifiche;

c) mancata partecipazione a tre sedute consecutive ovvero ad almeno il 50% (cinquanta per cento) delle sedute annuali dell'organo del quale fanno parte, senza giustificazione;

d) violazione degli obblighi di riservatezza di cui al comma successivo.

19.2 Il Presidente della Fondazione, il Vice Presidente della Fondazione ed i componenti del Collegio dei Fondatori, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo sono tenuti alla riservatezza in ordine a notizie sull'attività di gestione o sul funzionamento della Fondazione, con eccezione delle notizie fornite a fini di pubblicizzazione legale dell'attività della Fondazione.

19.3 La decadenza è dichiarata rispettivamente dall'organo di appartenenza del soggetto decaduto, non appena esso abbia notizia che ricorrono le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

Il soggetto dichiarato decaduto può chiedere di essere ascoltato dall'organo di appartenenza ed appellarsi al presidente che potrà chiedere all'organo che lo ha dichiarato decaduto di ridiscutere la deliberazione assunta. Nel caso in cui la decadenza riguardi il Presidente, egli potrà appellarsi all'organo di controllo che potrà chiedere al Collegio dei Fondatori di ridiscutere la deliberazione assunta.

Art. 20 - Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il Patrimonio dovrà essere devoluto, con deliberazione del Collegio dei Fondatori, che nomina uno o più liquidatori, all'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto ovvero, per il caso in cui detto Istituto non dovesse più essere esistente, all'Associazione "Amici di Macchiascandona" ovvero, per il caso in cui anche detta Associazione non dovesse più essere esistente, a diverso soggetto individuato dal Collegio dei Fondatori, in ogni caso operante nel settore dell'istruzione.

Soltanto nel caso in cui la Fondazione abbia ottenuto la personalità giuridica di Ente del Terzo Settore il patrimonio verrà obbligatoriamente destinato come previsto dall'art. 9 del D.L.vo 3 luglio 2017 n.117

Art. 21 - Controversie

21.1 Tutte le controversie derivanti e/o inerenti a rapporti di partecipazione

nella Fondazione e/o organici, nonché tutte le controversie inerenti alla interpretazione, all'esecuzione e alla validità del presente Statuto saranno risolte avvalendosi dell'istituto della mediazione .

21.2 Per tutte le controversie non compromettibili, nonché inerenti alla interpretazione, all'esecuzione e alla validità del presente Statuto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Grosseto.

Art. 22 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.to: Nunziata Squitieri

F.to: Albertini Paolo

F.to: Baffigo Luca

F.to: Laura Bugelli

F.to: Manuela Carli

F.to: Lina Casini

F.to: Chelli Renato

Luigi Cirianni

F.to: Maria Valeria Cittadini

F.to: Alfonso De Pietro

F.to: De Sena Antonietta

F.to: Rossana Gaggioli

F.to: Mainer Giorgini

F.to: Paolo Meciani

F.to: Goliardo Orlandini

F.to: Giampaola Pachetti

F.to: Daniela Piandelaghi

F.to: Enrico Romualdi

F.to: Amedeo Simoni

F.to: Paolo Vagaggini

F.to: Mirko Cinelli

F.to: Domenico Saraceno

F.to: Moroni Davide

F.to: Dr. Riccardo Menchetti notaio